

TEMPI RECORD PER L'INIZIO DI LAVORI DA 200 MILIONI

Porto Genova, via ai cantieri Rete stradale a Pizzarotti

Al via in tempi record i lavori straordinari del porto di Genova e del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale. Aggiudicate due gare del piano per la ripresa e lo sviluppo: le infrastrutture stradali vanno al raggruppamento Pizzarotti (l'importo è 128 milioni). A Fincosit-Fincantieri l'appalto della diga di Vado (70 milioni). **Giorgio Santilli** — a pag. 6



Pronti a partire. Aggiudicati i lavori delle infrastrutture stradali intorno al Porto di Genova (nella foto aerea, la vista dopo il tramonto)

Porto Genova, via ai cantieri Rete stradale a Pizzarotti

Gare veloci. Opera da 128 milioni. A Fincosit-Fincantieri la diga di Vado. Il presidente dell'Autorità Signorini rilancia il modello commissariale: affidamenti in sei mesi

Giorgio Santilli

Decollano i lavori per il rilancio del porto di Genova con l'aggiudicazione di due delle principali gare del piano straordinario dell'Autorità portuale: le infrastrutture stradali di accesso al bacino portuale di Sampierdarena vanno - per un importo di 128 milioni - a una joint



venture guidata da Impresa Pizzarotti con Consorzio stabile Grandi lavori e Cmm F.lli Rizzi (con Technital e F&M Ingegneria per la progettazione), mentre il raggruppamento Fincosit-Fincantieri si è aggiudicato l'appalto della diga foranea di Vado Ligure, un'opera che vale circa 70 milioni di euro.

L'Autorità portuale guidata da Paolo Emilio Signorini - che da ex direttore della Struttura di missione del ministero delle Infrastrutture conosce bene le procedure delle grandi opere - è prossima all'assegnazione di un altro importante lavoro, la riqualificazione immobiliare dei silos di Hannebique all'interno del porto.

Signorini evidenzia che le procedure commissariali e in deroga al codice degli appalti approvate dopo il crollo di Ponte Morandi «hanno consentito un forte taglio dei tempi rispetto alle procedure ordinarie: in sei mesi si possono fare la progettazione di fattibilità tecnico-economica, l'appalto integrato complesso e l'iter autorizzativo». Una vittoria per il «modello Genova» e per la gestione commissariale di Genova affidata al sindaco Marco Bucci, partita dal nuovo Ponte del Polcevera e poi allargata alle opere portuali straordinarie.

Signorini rilancia così il «modello Genova» in chiave nazionale. «L'esperienza di Genova - dice - ha evidenziato la necessità sia di ricorrere ad alcune deroghe sia di superare la farraginosità delle norme attraverso procedure acce-

lerate e semplici, teoricamente percorribili anche sulla base delle procedure ordinarie ma sostanzialmente esposte a un forte rischio di contenzioso».

Sia per il nuovo ponte che per le opere di accessibilità viaria al porto «è stata adottata una particolare procedura di appalto di progettazione ed esecuzione, una figura ibrida di appalto "complesso" e "concorso", che rafforza la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara. Anche in carenza della progettazione prevista dal codice - continua Signorini - la deroga consente di consultare il mercato sulla base delle specifiche tecniche approvate dal commissario e di procedere con termini notevolmente abbreviati. La procedura in deroga, oltre ai notevoli risparmi di tempo, ha consentito di sopperire alla carenza di organico in ambito di progettazione da parte delle stazioni appaltanti e di stimolare il contributo dei privati anche sul fronte dell'innovazione, scongiurando il loro allontanamento dal mercato pubblico».

Un tema che affronta diversi nodi della lentezza procedurale e meriterebbe di diventare nazionale.

I cantieri per la rete viaria di accesso al porto dovrebbero partire in 5-6 mesi: tre saranno necessari per la progettazione definitiva, altri due per quella esecutiva. Dell'appalto fanno parte dieci opere fra cui il prolungamento della sopraelevata portuale fino all'area confinante al Polcevera (24 mesi), l'ammodernamento della sopraelevata portuale con la soluzione semplificata del nodo San Benigno-Etiopia (23 mesi), la viabilità di collegamento San Benigno-Calata Bettolo (18 mesi), l'autoparco di Ponente (6 mesi), la realizzazione completa del nuovo asse a



sud con la strada La Superba (17 mesi), il nuovo ponte del Papa in struttura portante mista acciaio-calcestruzzo (14 mesi), la messa in sicurezza del viadotto Via Pionieri d'Italia (due fasi di 10 e 14 mesi); il dragaggio del nuovo ponte del Papa (6 mesi), il consolidamento statico del Ponte dei Mille (18 mesi).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La legge per la ricostruzione del Ponte consente un taglio di tempi che si potrebbe applicare a livello nazionale



Paolo Emilio Signorini.
Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

► 21 dicembre 2019



Porto di Genova.
Al via in tempi record i lavori straordinari del porto e del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale